

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Vallone delle Pere - 88836 **COTRONEI (KR)**

Codice Fiscale 91021450795 - Codice Meccanografico KRIC81500P

Telefono 0962/44131 - Fax 0962/44131 -

E-Mail: kric81500p@pec.istruzione.it

Sito Web: www.iccotronei.edu.it



Regolamento d'Istituto relativo a:

Linee guida per la valutazione degli alunni

Modalità, procedure, criteri e tempi

Allegato al PTOF - Anno Scolastico 2019/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto il 17.10.2019

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Patrizia Barbarello

PREMESSA

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità educativa e formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno” (D.L.vo n.62/2017).

La prima forma di valutazione da parte dei docenti avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica. E’ insita nel rapporto educativo docente-discente, è parte naturale della comunicazione educativa.

Ma oltre alla valutazione continua e informale, basata prevalentemente sull’osservazione spontanea, per la valutazione del rendimento scolastico, si ritiene necessario, al fine di analizzare singolarmente la situazione di ogni alunno nel suo processo di apprendimento personale, effettuare periodicamente verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive).

Fermo restando, quindi, che valutare è un processo continuo, nel corso dell’anno scolastico sono previsti alcuni momenti specifici di valutazione, costituiti dalla registrazione di osservazioni sistematiche, dalle verifiche formali degli apprendimenti e dalla valutazione intermedia e finale, che si concretizza negli scrutini.

Le verifiche saranno effettuate da ogni docente con scansione prevalentemente mensile o bimestrale.

La valutazione vera e propria, formale, che ha luogo negli scrutini, invece, si effettua attraverso la riflessione sui risultati raggiunti sul piano cognitivo e formativo.

La valutazione formale è stabilita con cadenza quadrimestrale. Tale scansione si ritiene valida e funzionale ai ritmi della programmazione, ne costituisce elemento di controllo e rappresenta momento di incontro per la comunicazione con le famiglie.

Entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese, i progressi già compiuti e le potenzialità da sviluppare (C.M. n. 49 /2010).

Si tiene altresì conto che “Una buona scuola pone al centro l’alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione. Opera per l’inclusione di tutti” (C.M. n. 49 /2010).

NORME DI AZIONE PROFESSIONALE

Pur ritenendo che valutare non è un eseguire delle procedure, stabilire degli standard, indicare delle fasi “topiche”, si ritiene che un protocollo, cioè una esplicitazione di procedure e regole è necessario per garantire trasparenza, comunicabilità, il riferimento a parametri e, soprattutto, a valori esplicitati e condivisi.

Si sintetizzano pertanto alcune “decisioni” a carattere normativo che sono state adottate nei precedenti anni scolastici e che si continuano a ritenere valide:

Valutazione iniziale

Una valutazione iniziale degli alunni abbastanza completa in tutte le discipline ha bisogno di un tempo adeguato. Pertanto, si ritiene che, come prima scadenza, per la valutazione degli alunni non si può non fissare alla fine del 1° quadrimestre del primo anno di ogni grado scolastico.

Per le classi prime una prima verifica globale (novembre) è opportuna, ma da convalidare successivamente. E’ da considerare, in un certo senso, una “verifica con riserva”, in quanto in poco tempo non si può che avere una visione appunto “globale” della classe e degli alunni stessi.

Le valutazioni successive saranno effettuate sempre con cadenza quadrimestrale.

Valutazione quadrimestrale e certificativa

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

La valutazione quadrimestrale, che si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, o scheda personale, ha un valore certamente *documentativo*, nel senso che con le operazioni di verifica e di valutazione si definisce il livello di preparazione raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento, nonché, nella scuola Primaria, ai processi di apprendimento attraverso la formulazione di un giudizio globale.

La valutazione quadrimestrale ha anche un valore *proattivo*, nel senso che con la valutazione non si vuole meramente "fotografare" una situazione, ma anche tracciare il modo per impostare l'azione didattica successiva.

Il primo tipo di valutazione si oggettivizza nel documento di valutazione, che ha valore esterno e certificativo.

La valutazione esterna e certificativa è preceduta da una serie di rilevazioni "interne" che ogni docente organizza con propri strumenti. E' la parte della valutazione forse più importante dal punto di vista formativo, perché cerca, o dovrebbe cercare, non solo di definire il livello di preparazione raggiunto, ma anche i meccanismi interni all'apprendimento. Essa permette che la valutazione non si esaurisca come mero atto burocratico, ma indichi il modo come intervenire per rimuovere eventuali criticità.

Nella valutazione quadrimestrale certificativa ogni docente fa il punto, esaminando tutti i dati osservabili degli alunni (impegno, elaborati scritti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e spontanee ecc.) della situazione scolastica di ciascuno sul piano degli apprendimenti, dei processi e del comportamento.

La valutazione periodica e finale è espressa per ciascuna disciplina con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione del comportamento in tutto il primo ciclo viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, coerenti con i regolamenti approvati dall'Istituto Scolastico, Statuto delle Studentesse e degli Studenti e Patto Educativo di corresponsabilità.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni e di alunne, i docenti di religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito dagli alunni.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'istituzione scolastica partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Verifica degli apprendimenti

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso *osservazioni sistematiche e verifiche formali*.

Allegato al PTOF 2019/2020: Linee guida per la valutazione degli alunni

Le *osservazioni sistematiche* rilevano il processo di apprendimento degli alunni (impegno, costanza, interesse ecc.).

L'acquisizione di abilità e conoscenze, invece, avviene attraverso *verifiche formali*.

Le verifiche saranno effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione delle unità di apprendimento della propria disciplina o del proprio ambito disciplinare.

Le verifiche formali sono **IRRINUNCIABILI** per la trasparenza anche quando il Docente ritiene di avere l'occhio clinico e di giudicare a intuito. Apprezzabilissime queste qualità professionali, ma, per la trasparenza, devono sempre e comunque essere supportate dai fatti, ovvero dalle prove di verifica.

Le prove di verifica formali cambiano come numero, frequenza, tipo, a seconda:

~ delle ore assegnate ad ogni disciplina;

~ di cosa si vuole valutare.

Non si può quindi parlare genericamente di verifiche bimestrali per tutti.

Pur non stabilendo tempi intermedi nell'ambito del quadrimestre, tuttavia, si ritiene necessario avere per ogni quadrimestre, almeno n. 3 verifiche formali per ogni alunno.

Gli obiettivi inerenti esposizione orale presuppongono le interrogazioni con relativa valutazione, gli obiettivi di esposizione scritta presuppongono gli elaborati scritti.

Allo studente deve essere comunicato prima che si tratta di verifiche che incideranno sulla valutazione.

Nelle discipline per le quali sono previsti compiti scritti, questi devono essere almeno:

~ n.2 per Italiano;

~ n.2 per Matematica e Lingua Straniera.

I compiti o i test scritti devono essere riportati in visione agli alunni entro 15-20 giorni dall'effettuazione della prova.

La registrazione dell'esito delle prove è contenuta nei registri del Docente.

Ruolo dell'alunno

L'alunno ha diritto ad avere una valutazione equa e trasparente.

L'alunno è coprotagonista del processo di valutazione.

I docenti devono attivare tutte le strategie per mettere l'alunno in condizione di essere valutato.

Se l'alunno si sottrae alla valutazione (assentandosi sistematicamente o non partecipando alle attività di verifica), la mancata effettuazione della verifica corrisponderà ad una valutazione negativa.

I genitori devono essere messi al corrente delle situazioni negative o di eventuali "anomalie" nel rendimento.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Valutazione delle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Allegato al PTOF 2019/2020: Linee guida per la valutazione degli alunni

Senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche e al fine di stabilire un'omologazione di massima in merito all'attribuzione dei voti numerici, come soglia di accettabilità, con particolare riferimento al "sei", si sono stabiliti dei parametri di valutazione indicati nelle Rubriche di valutazione allegata al presente documento.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, delle attività alternative per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta attraverso un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Nella *Scuola Primaria* la valutazione viene espressa attraverso un voto numerico, che tendenzialmente va dal cinque al dieci e **gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.** In questi ultimi casi l'Istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. **Le rilevazioni Invalsi sono svolte nelle classi seconda e quinta ; la rilevazione di inglese viene effettuata esclusivamente nella classe quinta.**

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Consiglio di classe può derogare al numero massimo di assenze consentite, in situazione che consenta tuttavia la valutazione:

- se le assenze sono dovute a motivi religiosi, all'adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo o alla partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate dall'Amministrazione o da federazioni riconosciute dal CONI;
- qualora il superamento del tetto sia dovuto in tutto o in buona parte ad assenze per gravi motivi di salute attestati adeguatamente documentati o connesse allo stato di disabilità certificato (alunni diversamente abili). La patologia deve essere resa nota all'inizio dell'anno scolastico ovvero al sorgere della patologia stessa.
- Se le assenze sono dovute a terapie e/o cure programmate
- Qualora siano presenti gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati
- Qualora si presenti la necessità degli alunni stranieri di rientro, per brevi o lunghi periodi, nei Paesi di provenienza a causa di certificati e giustificati motivi.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione degli apprendimenti è proposta dal Docente della disciplina e approvata in sede di Consiglio di classe. Viene espressa attraverso un voto numerico, che tendenzialmente va dal quattro al dieci. Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame finale del primo ciclo sono richiesti:

- la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale, con eventuali motivate deroghe autonomamente deliberate dal Collegio dei Docenti; in ogni caso devono essere disponibili idonei elementi valutativi;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 comma 6 del dpr 1998 n.249);

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Allegato al PTOF 2019/2020: Linee guida per la valutazione degli alunni

A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti ed attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio docenti, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La decisione deve essere assunta a maggioranza.

Valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di guidarlo verso un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza:

- ~ Imparare ad imparare
- ~ Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- ~ Consapevolezza ed espressione culturale
- ~ Competenze sociali e civiche

La valutazione del comportamento in tutto il primo ciclo viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Le rubriche con gli indicatori di valutazione delle discipline e del comportamento sono allegati al presente documento.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Anche nella Scuola dell'Infanzia si valuta, proprio perché, come abbiamo detto all'inizio, la valutazione, da parte dei docenti, avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica. E' insita nel rapporto educativo docente-discente, è parte naturale della comunicazione educativa.

Nella scuola dell'Infanzia, tuttavia, la funzione della valutazione è solo pedagogica e orientativa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO.

La valutazione degli **alunni con disabilità** certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art.12, comma 5 della legge 104.

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo avviene tenendo a **riferimento il piano educativo individualizzato.**

Allegato al PTOF 2019/2020: Linee guida per la valutazione degli alunni

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi. Il Consiglio di classe o i docenti contitolari di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative e qualora non fossero sufficienti, **predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla stessa.**

Gli alunni con disabilità sostengono le prove d'esame con l'ausilio delle attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati nel corso dell'anno. Per lo svolgimento dell'Esame conclusivo del primo ciclo, la sottocommissione, **sulla base del piano educativo individualizzato predispone, ove necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente** ai fini del superamento dell'Esame e del diploma finale.

Agli alunni con disabilità che **non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito** formativo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Per **gli alunni DSA** certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, le valutazioni degli apprendimenti sono **coerenti con il piano didattico personalizzato** predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari di classe e nella secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Nella valutazione dei suddetti alunni si tiene in considerazione il livello di apprendimento conseguito attraverso l'applicazione delle misure dispensative e strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'Esame conclusivo del primo ciclo la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi e l'utilizzo di strumenti informatici, nel caso in cui siano stati impiegati durante l'anno.

Per gli alunni DSA la cui certificazione prevede la **dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva.**

In casi di particolare **gravità del disturbo** di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è **esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere** e in sede d'esame sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, **con valore equivalente ai fini del conseguimento del diploma.**

Gli alunni con DSA partecipano alle prove Invalsi con l'utilizzo degli strumenti compensativi; qualora dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della stessa, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale e nelle tabelle affisse all'albo d'Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

SVOLGIMENTO SCRUTINI

Gli scrutini, sia del primo che del secondo quadrimestre saranno, di norma, fissati dal Dirigente Scolastico nei primi giorni dopo la conclusione del quadrimestre, concordando, per la Scuola Secondaria di 1° grado, orari e giorni specifici con le altre scuole.

SVOLGIMENTO PROVE INVALSI

L'Invalsi, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, **computer based**, volte ad accertare i livelli generali di apprendimento conseguiti in **italiano, matematica ed inglese.** Tali rilevazioni sono effettuate nella **classe terza della scuola secondaria di primo grado.**

Le prove supportano il processo di autovalutazione dell'Istituto e forniscono elementi utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Allegato al PTOF 2019/2020: Linee guida per la valutazione degli alunni

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo di primo ciclo. Per gli alunni assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

SVOLGIMENTO ESAMI

Il voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno, anche in funzione orientativa.

Presso l'Istituto è costituita la Commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza. Svolge la funzione di Presidente il dirigente scolastico o un docente collaboratore del dirigente individuato.

L'esame è costituito da **tre prove scritte** e da un colloquio valutati con votazioni in decimi:

1. Prova scritta di italiano
2. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3. Prova scritta articolata in una sezione per ognuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La Commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unanimità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La lode viene attribuita con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione secondo il modello ministeriale allegato al presente documento.

Il presente documento di Istituto si ritiene valido fino a nuova delibera di modificazione e/o integrazione.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Patrizia Barbarello

ALLEGATI

**PARAMETRI DI VALUTAZIONE
E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

SCUOLA PRIMARIA

Rubrica di Valutazione degli apprendimenti

| VOTO | LIVELLO DI PROFITTO | GIUDIZIO di PROFITTO con riferimento a conoscenze, abilità e competenze |
|----------------------|----------------------------|--|
| 10 e lode | ECCELLENTE | Conoscenze ampie e particolarmente approfondite. Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura. Capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente. Applicazione sicura e autonoma delle nozioni acquisite in situazioni anche nuove. Esposizione chiara, ricca e ben articolata. Capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa e originale. Autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. |
| 10/9 | OTTIMO | Conoscenze complete e approfondite. Abilità corrette e sicure di lettura e scrittura. Capacità di comprensione e di analisi chiara e precisa. Applicazione sicura delle nozioni acquisite in situazioni anche nuove. Esposizione chiara e ben articolata. Capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale con spunti creativi e originali. Autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. |
| 8 | DISTINTO | Conoscenze complete. Abilità solide di lettura e scrittura. Capacità di comprensione/analisi precisa e sicura. Applicazione sicura delle nozioni acquisite in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali. |
| 7 | BUONO | Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. Abilità generalmente buone di lettura e scrittura. Capacità di comprensione/analisi puntuale. Applicazione discreta delle nozioni acquisite pur con qualche errore in situazioni semplici e note. Esposizione per lo più chiara. Capacità di sintesi parziale con alcuni spunti critici. |
| 6 | SUFFICIENTE | Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. Abilità basilari di lettura e scrittura. Capacità di comprensione/analisi elementare. Applicazione delle nozioni acquisite senza gravi errori in situazioni semplici e note. Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. |
| 5 | NON SUFFICIENTE | Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari. Abilità di lettura e di scrittura ancora incerte. Capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente. Applicazione delle nozioni acquisite scorretta e con errori. Esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale. |

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| Competenze Chiave di Cittadinanza | Descrittori | Indicatori | Valutazione |
|--|--|---|---|
| Imparare ad impara re | Imparare ad imparare: Conoscenza di sé (limiti, capacità.. Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro | È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Possiede un metodo di studio personale efficace e creativo, utilizza in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. | OTTIMO |
| | | È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Possiede un metodo di studio personale e produttivo, utilizza in modo corretto il tempo a disposizione. | DISTINTO |
| | | È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire. Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace , utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione | BUONO |
| | | Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire. Utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione. Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace | DISCRETO |
| | | Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. Possiede un metodo di studio ancora incerto. | SUFFICIENTE |
| | | Sa identificare e gestire punti di forza e di debolezza se opportunamente guidato dall'insegnante. Possiede un metodo di studio dispersivo e incerto. | NON SUFFICIENTE |
| | | Spirito di iniziativa e imprenditori alità | Progettare: Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto. |
| Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto e razionale. | DISTINTO | | |
| Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato. | BUONO | | |
| Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Si orienta nell' organizzare il materiale. | DISCRETO | | |
| Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Organizza il materiale in modo non sempre corretto. | SUFFICIENTE | | |
| Sa utilizzare le conoscenze apprese se opportunamente guidato dall'insegnante. Non sa organizzare il materiale in modo corretto. | NON SUFFICIENTE | | |
| Consapevolezza ed espressione culturale | Uso dei linguaggi disciplinari | | |

Allegato al PTOF 2019/2020: Linee guida per la valutazione degli alunni

| | | | |
|--|--|--|------------------------|
| | | Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. | DISTINTO |
| | | Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. | BUONO |
| | | Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. | DISCRETO |
| | | Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari. | SUFFICIENTE |
| | | Si esprime utilizzando in modo carente i linguaggi disciplinari. | NON SUFFICIENTE |
| Competenz e sociali e civiche | Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. | Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta in modo scrupoloso le regole. | OTTIMO |
| | | Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta consapevolmente le regole | DISTINTO |
| | | Interagisce in modo partecipativo ed attivo nel gruppo. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. Rispetta consapevolmente le regole | BUONO |
| | | Interagisce attivamente nel gruppo. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici . Rispetta sempre le regole. | DISCRETO |
| | | Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici Rispetta non sempre le regole | SUFFICIENTE |
| | | Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre assolve gli obblighi scolastici. Rispetta con difficoltà le regole. | NON SUFFICIENTE |



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO**

E-MAIL: kric81500p@istruzione.it - C. M. KRIC81500P – C. F. 91021450795

Via Vallone delle Pere – Tel. e Fax 0962/44131

88836 COTRONEI (KR)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

al termine della scuola primaria

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

, nat ... a il

, ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Allegato al PTOF 2019/2020: Linee guida per la valutazione degli alunni

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello ⁽¹⁾ |
|---|---|---|------------------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nella lingua straniera | È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | |
| 4 | Competenze digitali | Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa * | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | |
| | | Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Rubrica di Valutazione degli apprendimenti

| VOTO | LIVELLO DI PROFITTO | GIUDIZIO di PROFITTO Con riferimento a conoscenze, abilità e competenze in chiave europea |
|-------------|---|---|
| 10 | ECCELLENTE Con possibilità di Lode agli esami di Stato di fine 1° ciclo | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete, organiche e approfondite • Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi con apporti critici e rielaborativi • Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure • Padronanza nell'analisi e soluzione di un problema • Piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina • Esposizione fluida, ricca articolata con utilizzo di linguaggio specifico • Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi |
| 9 | OTTIMO | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete e ben strutturate • Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi con alcuni apporti critici e rielaborativi • Efficace applicazione di concetti, regole e procedure • Sicurezza nell'analisi e soluzione di un problema • Piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina • Esposizione chiara e precisa con utilizzo di linguaggio specifico • Capacità di operare collegamenti tra discipline |
| 8 | DISTINTO | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete e integrate con qualche apporto personale • Buona capacità di comprensione, analisi, sintesi e risoluzione di un problema • Idonea applicazione di concetti, regole e procedure • Esposizione chiara con utilizzo di linguaggio specifico • Capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite |
| 7 | BUONO | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generalmente complete dei principali contenuti disciplinari • Adeguata capacità di comprensione, analisi e sintesi • Discreta applicazione di concetti, regole e procedure • Adeguata capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione essenzialmente corretta ed utilizzo di terminologia appropriata • Discreta capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite |
| 6 | SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze semplici ed essenziali dei contenuti disciplinari • Modesta capacità di comprensione, analisi e sintesi • Accettabile applicazione di concetti, regole e procedure • Capacità di orientarsi, se guidato, nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione semplice, non sempre lineare e coerente con qualche imprecisione linguistica |
| 5 | MEDIOCRE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generiche e incomplete • Limitata capacità di comprensione e analisi • Stentata applicazione di concetti, regole e procedure • Orientamento difficoltoso nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici e un bagaglio lessicale minimo |
| 4 | INSUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie e incomplete • Inadeguata capacità di comprensione e analisi • Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure • Confusione e difficoltà nell'analisi e soluzione di un semplice problema • Esposizione approssimativa e carente, con gravi errori linguistici e un bagaglio lessicale minimo |

Allegato al PTOF 2019/2020: Linee guida per la valutazione degli alunni

| | | |
|------------|-------------------------------------|---|
| 3-1 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze carenti, scarsa capacità di comprensione e applicazione dei concetti e delle regole, lavoro non svolto o risposte prive di significato |
|------------|-------------------------------------|---|

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

| Competenze Chiave di Cittadinanza | DESCRITTORI | INDICATORI | VALUTAZIONE |
|--|--|--|--|
| Imparare ad imparare | Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. | Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi. Il metodo di studio acquisito risulta personale, efficace e produttivo. | OTTIMO |
| | | Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi. Metodo di studio personale ed efficace. | DISTINTO |
| | | Organizza in modo efficace il proprio apprendimento selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili. Il metodo di studio acquisito risulta autonomo; | BUONO |
| | | Organizza in modo ordinato il proprio lavoro , scegliendo gli strumenti più adatti . Metodo di studio risulta abbastanza autonomo; utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione. | DISCRETO |
| | | Organizza il proprio lavoro in modo essenziale. Il metodo di studio è sufficientemente autonomo; utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione. | SUFFICIENTE |
| | | E' in grado di operare solo se opportunamente guidato/a. Il metodo di studio è ancora dispersivo, incerto e non sempre adeguato | NON SUFFICIENTE |
| | | Spirito di iniziativa e imprenditorialità | Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. |
| Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, operando scelte corrette. Si inserisce in modo consapevole nella vita sociale attendendo ai propri doveri. Contribuisce al raggiungimento dei diversi obiettivi, assumendosi le proprie responsabilità. | DISTINTO | | |
| Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività. Agisce in modo responsabile rispettando le regole. Contribuisce al raggiungimento dei diversi obiettivi, partecipando attivamente alle iniziative della classe. | BUONO | | |
| Individua le diverse fasi di realizzazione di un'attività. Agisce in modo abbastanza consapevole rispettando quasi sempre le regole. Contribuisce al raggiungimento dei diversi obiettivi. | DISCRETO | | |
| Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: Partecipa alla vita del gruppo in modo poco responsabile. Contribuisce saltuariamente al raggiungimento dei diversi obiettivi. | SUFFICIENTE | | |
| Coglie la sequenza delle fasi di una procedura se opportunamente guidato/a. Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia. | NON SUFFICIENTE | | |

| | | | |
|--|---|---|------------------------|
| | | Raramente si misura con novità e imprevisti, per contribuire al raggiungimento dei diversi obiettivi. | |
| Consapevolezza ed espressione culturale | Comunicare: - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). | Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in maniera sicura, corretta e appropriata . | OTTIMO |
| | | Si esprime oralmente e per iscritto in modo ,corretto ed appropriato utilizzando i diversi linguaggi in maniera originale. | DISTINTO |
| | | Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto utilizzando i diversi linguaggi, in maniera efficace . | BUONO |
| | | Si esprime oralmente e per iscritto utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari. | DISCRETO |
| | | Utilizza in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi. | SUFFICIENTE |
| | | Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a. | NON SUFFICIENTE |
| Competenze sociali e civiche | Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. | Partecipa in modo costruttivo e collaborativo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Rispetta scrupolosamente il regolamento d'Istituto e frequenta assiduamente. | OTTIMO |
| | | Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali . Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile confronto. Rispetta consapevolmente il regolamento d'Istituto, frequenta assiduamente . | DISTINTO |
| | | Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Rispetta il Regolamento d'Istituto, frequenta nel complesso regolarmente. | BUONO |
| | | Rispetta i punti di vista degli altri interagisce in modo positivo per la realizzazione delle attività collettive. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Non sempre rispetta il Regolamento d'Istituto, frequenta nel complesso regolarmente . | DISCRETO |
| | | Non sempre rispetta nella realizzazione delle attività collettive i diversi punti di vista. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Ha riportato alcune ammonizioni scritte o verbali, segnalate alla famiglia. Frequenta in maniera poco regolare. | SUFFICIENTE |
| | | Interagisce con il gruppo solo se sollecitato e guidato a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività. Frequenta saltuariamente. Ha riportato diverse ammonizioni scritte o verbali per episodi di grave indisciplina, con conseguente sanzione. | NON SUFFICIENTE |



UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO

E-MAIL: kric81500p@istruzione.it - C. M. KRIC81500P – C. F. 91021450795

Via Vallone delle Pere – Tel. e Fax 0962/44131

88836 COTRONEI (KR)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

al termine della scuola secondaria di I grado

Anno scolastico 2019/2020

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ...

....., nat ...

a..... il, ha

frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello (1) |
|---|---|---|------------------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nelle lingue straniere | E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. | |
| 4 | Competenze digitali | Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa* | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| | | Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. | |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ **Livello**

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

| Descrizione del livello * | Livello conseguito |
|---------------------------|--------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....

....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

| Descrizione del livello * | Livello conseguito |
|---------------------------|--------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....
....



Certificazione

delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

| ASCOLTO * | Livello conseguito |
|-----------|--------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| LETTURA * | Livello conseguito |
|-----------|--------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore
Generale

SCUOLA DELL'INFANZIA



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO**

E-MAIL: kric81500p@istruzione.it - C. M. KRIC81500P – C. F. 91021450795

Via Vallone delle Pere – Tel. e Fax 0962/44131

88836 COTRONEI (KR)

VALUTAZIONE INDIVIDUALE DELL'ALUNNO
al termine della scuola dell'Infanzia

Anno scolastico 2019/2020

SCUOLA DELL' INFANZIA A.S.2019/2020

ALUNNO/A..... DATA DI NASCITA.....

Solo per alunni stranieri

- E' nato in Italia
- E' in Italia daanni
- Parla correttamente ma ha un vocabolario povero

- Comprende e si esprime con semplici frasi
- Ha grandi difficoltà di comprensione e di espressione in italiano
- Parla solo nella lingua madre

E' anticipatorio si no

Osservazioni relative agli **ASPETTI RELAZIONALI**

Mostra un carattere (è possibile barrare più di una voce):

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> estroverso | <input type="checkbox"/> vivace e controllato | <input type="checkbox"/> emotivo |
| <input type="checkbox"/> calmo | <input type="checkbox"/> vivace e incontrollato | <input type="checkbox"/> riservato |
| <input type="checkbox"/> timido | <input type="checkbox"/> o | <input type="checkbox"/> sereno |
| <input type="checkbox"/> socievole | <input type="checkbox"/> affettuoso | <input type="checkbox"/> impulsivo |
| <input type="checkbox"/> sicuro di sè | <input type="checkbox"/> sensibile | <input type="checkbox"/> riflessivo |
| <input type="checkbox"/> altro _____ | | |

RAPPORTI CON I COMPAGNI

Nel rapporto con i compagni (è possibile barrare più di una voce):

- litiga, si scontra, è aggressivo**
- si isola**

- stabilisce rapporti privilegiati con un compagno/a
 - stabilisce rapporti privilegiati solo con alcuni compagni
 - stabilisce rapporti con più compagni
 - stabilisce rapporti gregari
 - tende a subire
 - tende a primeggiare
 - stabilisce rapporti paritari e collaborativi
 - altro _____
-

Confronto con i compagni durante le attività (è possibile barrare più di una voce):

- preferisce lavorare individualmente
 - preferisce lavorare in coppia
 - preferisce lavorare con un piccolo gruppo di compagni
 - non si confronta
 - accetta passivamente il punto di vista altrui
 - si confronta con atteggiamenti attivi
 - altro _____
-

Rapporti con i compagni durante un gioco libero (è possibile barrare più di una voce):

- non accetta le regole
 - tende ad imporre regole a suo favore
 - cede di fronte ad opinioni diverse
 - accetta le regole
 - pretende il rispetto delle regole da parte di tutti
 - altro _____
-

RAPPORTI CON GLI INSEGNANTI

Nel rapporto con gli insegnanti/adulti (è possibile barrare più di una voce):

- si scontra con l'adulto
 - sfida l'adulto
 - non riconosce l'autorità
 - ne ha timore
 - non ha fiducia
 - ha fiducia
 - cerca di monopolizzare l'attenzione dell'adulto
 - cerca sicurezza
 - non è capace di collaborare con l'adulto
 - è capace di collaborare con l'adulto
 - rifiuta le richieste dell'adulto
 - è dipendente dalle richieste dell'adulto
 - è critico rispetto alle richieste dell'adulto
 - lo cerca solo se ne ha un reale bisogno
 - altro _____
-

RISPETTO DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME

- capisce il valore delle regole, le riconosce e le applica
 - le riconosce ma non le applica
 - non capisce il valore delle regole
 - non rispetta le regole e mette in pericolo se stesso e/o gli altri
 - sa utilizzare le regole in modo rigido
 - sa utilizzare le regole con capacità di adattamento alle situazioni
 - altro _____
-

Osservazioni relative ALL'ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA

INTERESSI per le attività proposte

- non mostra alcun interesse
 - mostra interesse solo per alcune attività (specificare: _____)
-
- mostra interessi di breve durata
 - mostra interesse per le attività proposte
 - altro: _____
-

PARTECIPAZIONE

Si adatta alle regole, ai ritmi, agli orari dell'ambiente scolastico

- no
- in parte (specificare _____)
- sì

Durante le discussioni:

- non interviene neppure se sollecitato
 - interviene solo se sollecitato ma in modo pertinente
 - interviene solo se sollecitato e in modo non pertinente
 - cerca di imporre la propria idea
 - i suoi interventi non sono pertinenti
 - dà e prende la parola al momento opportuno
 - ha un atteggiamento costruttivo e pertinente
 - altro _____
-

Di fronte ad un lavoro proposto si mostra:

- indifferente
 - diffidente
 - intimorito, deve essere incoraggiato
 - controllato, non manifesta le proprie emozioni
 - interessato per un breve periodo
 - arrendevole
 - interessato e curioso
 - desideroso di fare e provare
-

- tenace nel portare a termine il lavoro**
 - altro** _____
-

Comprensione del lavoro:

- non ascolta la consegna**
 - ascolta ma non comprende la consegna**
 - necessita di spiegazioni individualizzate e semplificate**
 - chiede spiegazioni**
 - comprende la consegna**
 - altro** _____
-

ATTENZIONE e CONCENTRAZIONE

Capacità di portare a termine un compito

- non porta a termine il compito per indolenza**
 - non porta a termine il compito per distrazione**
 - non porta a termine il compito per ritmo del lavoro lento**
 - non porta a termine il compito per eccesso di precisione**
 - porta a termine il compito in modo frettoloso e impreciso**
 - porta a termine il compito con precisione**
 - non è capace di concentrarsi**
 - è capace di concentrarsi saltuariamente**
 - è capace di concentrarsi per tutta la durata del compito**
 - altro** _____
-

AUTONOMIA

- non è in grado di lavorare da solo e necessita della costante presenza dell'insegnante
 - di fronte alle difficoltà si blocca e deve essere rassicurato
 - cerca di lavorare in autonomia ma non chiede aiuto se ne ha necessità
 - cerca di lavorare in autonomia e chiede aiuto se ne necessita
 - lavora in modo autonomo
 - altro _____
-

CURA DELLE COSE

Cose proprie:

- ha cura delle proprie cose e le usa in modo adeguato
 - non ha cura delle proprie cose e non le usa adeguatamente
 - altro _____
-

Cose comuni:

- ne ha cura e le usa adeguatamente
 - non ne ha cura o le usa inadeguatamente
 - altro _____
-

Osservazioni relative agli ASPETTI COGNITIVI

| Il sè e l'altro | si | no | In parte |
|---|----|----|----------|
| Esprime le proprie emozioni in modo adeguato | | | |
| Conosce le tradizioni della sua famiglia e della comunità | | | |
| Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari | | | |
| Riflette, si confronta e discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta | | | |

| Il corpo e il movimento | si | no | In parte |
|--|----|----|----------|
| Traccia linee lungo percorsi predeterminati | | | |
| Organizza ed utilizza lo spazio grafico in modo adeguato | | | |
| Ha una buona coordinazione dinamica generale | | | |
| Ha una buona motricità fine(uso degli strumenti per il disegno/forbici) e un'adeguata coordinazione oculo-manuale | | | |
| E' ben lateralizzato | | | |
| Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta | | | |
| Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva | | | |

| Immagini, suoni e colori | si | no | In parte |
|---|----|----|----------|
| Sa memorizzare (ricorda una sequenza verbale, sa ripetere un ritmo, memorizza facili filastrocche, poesie, canzoni) | | | |
| Sa utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative | | | |
| Sa ascoltare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura | | | |
| Conosce i colori primari | | | |
| Usa colori appropriati per rappresentare la realtà che lo circonda | | | |

| I discorsi e le parole | si | no | In parte |
|--|----|----|----------|
| Comprende messaggi, il contenuto di storie, racconti | | | |
| Si esprime con un linguaggio adeguato | | | |
| Risponde in modo logico a richieste | | | |
| Verbalizza esperienze personali secondo una successione logica o temporale | | | |
| Sa immaginare, inventare storie, completarle | | | |
| Sa descrivere oggetti, persone, animali | | | |
| Sa argomentare, giustificare, siegare | | | |

| La conoscenza del mondo | si | no | In parte |
|--|----|----|----------|
| Sa osservare la realtà con i sensi | | | |
| Sa confrontare per trovare somiglianze e differenze | | | |
| Sa classificare (raggruppa oggetti in base ad una caratteristica data: per colore, per forma, per grandezza) | | | |
| Sa classificare (data un' insieme sa cogliere la caratteristica in base alla quale gli oggetti sono raggruppati) | | | |
| Sa ordinare (sa inserire un elemento in una serie di 3 grandezze) | | | |
| Conta quantità entro il 10 | | | |
| Riconosce la quantità (tanto, poco, niente) | | | |
| Individua e stabilisce relazione di quantità (di più, di meno, tanti quanti) | | | |
| Sa riconoscere numeri e lettere | | | |
| Sa ordinare in successioni logico- temporali le illustrazioni di un breve racconto | | | |
| Sa cogliere rapporti di causa-effetto in azioni semplici | | | |
| Intuisce il concetto di durata e contemporaneità | | | |
| Sa riconoscere le seguenti relazioni spaziali con oggetti concreti: sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro | | | |
| Sa riconoscere le seguenti relazioni topologiche con oggetti | | | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| concreti: aperto- chiuso, dentro- fuori | | | |
| Effettua misurazioni per confronto e le verbalizza(più lungo di;più corto di; il più lungo; il più corto) | | | |
| Sa riconoscere e denominare figure geometriche piane | | | |

Indicazioni sui punti di “forza” (motivazioni, attitudini, curiosità, interessi, capacità...):

Indicazioni sui punti di difficoltà: _____

L'alunno ha raggiunto _____

Osservazioni relative AD EVENTUALI INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

L'alunno:

- ha iniziato un percorso di osservazione e diagnosi per _____

- ha una certificazione (legge 104/92) per _____

- é seguito dai seguenti specialisti _____
per le seguenti difficoltà _____

Altre notizie/proposte/suggerimenti che gli insegnanti ritengono utili per i colleghi della scuola primaria (es. “percorso alla scuola dell’infanzia molto positivo a fronte di problematiche iniziali...”);

(luogo) _____, lì _____

I docenti

